

Avviso Pubblico
“CULTURA NAPOLI 2026”
per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Associazione Human Festival Aps Ets
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Napoli, scolpita e sognata nella fiamma rossa della pietra di piperno.
Tipologia dell’evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	X Ingresso gratuito
Linea di Azione	X Linea di Azione 1
Linea di Azione 1 Sezione	X Sezione 7
Date del primo e dell’ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: ● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;	PRIMO INTERVENTO 29/05/2026 ULTIMO INTERVENTO 31/05/2026
Date delle attività aggiuntive obbligatorie:	PRIMO INTERVENTO 27/05/2026

<p>Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p>	<p>ULTIMO INTERVENTO 29/05/2026</p>
<p>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	<p>L'output del laboratorio di Fotografia sarà la stampa delle 10 migliori foto</p>
<p>Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	<p>15 giorni mostra fotografica Napoli e il piperno nella Biblioteca Comunale Giustino Fortunato di Soccavo</p>
<p>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>Saranno coinvolte max 30 persone per laboratorio di fotografia</p>
<p>Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte). Solo per la Linea di Azione 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato; 	<p>Municipalità 9 Soccavo colore Rosso</p>
<p>Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)</p>	<p>Passeggiata narrativa che si snoderà nell'antico casale di Soccavo a partire dalla Chiesa S. Maria delle Grazie Capienza massima per gruppo 30 persone</p>
<p>Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>Biblioteca Giustino Fortunato, per mostra fotografica e laboratorio di fotografia</p>

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

Finalità generali

La passeggiata narrativa "**Napoli, scolpita e sognata nella fiamma rossa della pietra di piperno**" mira a raccontare il ruolo che "il piperno" ha avuto, come materiale di costruzione primario, nella storia dell'architettura di Napoli e provincia. Unendo temi di geologia, arte e tradizioni locali, il progetto integra anche brevi focus di educazione ambientale con la promozione turistica dei siti toccati dal percorso: es. la riscoperta di Soccavo come sito di cave antiche, e leggende come quella del Sacro Graal associata alla Croce di Piperno del 1613. La mission è rigenerare il patrimonio materiale e immateriale "periferico" della città di Napoli, in coerenza con le linee guida del PNRR per turismo e cultura.

Modalità di attuazione

La passeggiata narrativa è un percorso "letterario" costruito partendo da leggende, e testi letterari ispirati dalla peculiarità del territorio. Una guida turistica illustrerà la storia culturale di Soccavo, mentre un attore leggerà testi sulla connessione tra la pietra di piperno e la storia di Napoli. Attraverso lo sguardo sulle bellezze architettoniche e sugli scorci paesaggistici, il pubblico partecipante vivrà nuove esperienze di apprendimento della cultura antropologica dei territori.

Risultati attesi

L'azione proposta, si pone come riferimento per apportare nuove conoscenze e come contributo per incrementare il turismo locale, non da ultimo come contributo alla decentralizzazione dei flussi turistici dal centro città. Può anche alimentare l'economia locale coinvolgendo attività artigianali e creative del territorio, come previsto dal processo operativo e creativo descritto.

Miglioramento offerta culturale

Il progetto mira a valorizzare Soccavo e Rione Traiano, aree con limitata offerta culturale, tramite percorsi multimediali che coinvolgono il pubblico. Si propone anche di monitorare le barriere architettoniche per facilitarne la rimozione e creare nuovi percorsi educativi e turistici nella periferia.

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)

La proposta artistica / culturale risponde pienamente, alle premesse del bando, di una distribuzione delle attività culturali più equilibrata nei diversi quartieri della città, con un'attenzione particolare alle periferie e alle aree meno servite, esaltando le peculiarità dei territori.

La passeggiata narrativa è un evento culturale che si sviluppa in 4 fasi, come indicato dal bando.

1 FASE spettacolo musicale, il gruppo che prenderà parte all'evento sarà accolto dalla passione travolgente della banda sociale di Bagnoli, la murga porteña è uno spettacolo di strada che unisce musica, danza e teatro celebra la forza della libertà di espressione, che esplode dal profondo come la lava che ha formato la pietra di piperno.

2 FASE La passeggiata narrativa si svilupperà lungo un percorso, che narra il quartiere dalla storia romana fino a quella contemporanea, con guida e attore e sarà articolato in tre tappe:

- Chiesa S.Maria delle Grazie,in base agli studi del parroco Antonio Chiaro si ipotizza che il primitivo e più antico nucleo della chiesetta S. Maria delle Grazie sia stato costruito dai Franchi, i quali vivevano nella torre della Lopa o Villa romana.Alla chiesetta è legata una leggenda che vede protagonista il Conte di Tolosa, cugino di Carlo Magno, poi canonizzato col nome di San Guglielmo: un giorno il cavaliere fu attratto da una luce che veniva dalla chiesetta; non esitò ad entrare e dall'altare partì un raggio di luce che emanava dal volto della Madonna, che investì il cavaliere. Il nobiluomo colpito da tale visione, depose la spada e si ritirò a vita contemplativa.
- La Croce di Piperno è costituita da un solo blocco di piperno posto su una base di tre gradini sull'ultimo si legge la data 1613, probabilmente la data in cui fu scolpita Nei bracci della croce sono rappresentati San Pietro e San Paolo,nel mezzo è il Cristo. Strani simboli tuttavia sono posti lungo la croce e alla base sorprende la presenza di un calice che secondo la tradizione rappresenterebbe il Santo Graal,il vaso in cui Giuseppe di Arimatea raccolse il sangue di Gesù morente sulla croce. La croce è firmata IUNIUS F., forse uno dei mastri pipernari che a Soccavo avevano la loro

Corporazione, dallo stesso luogo nelle cave presenti, estraevano il materiale, cioè il piperno. La Corporazione dei pipernari era notoriamente dedita all' inserimento di simboli esoterici nelle opere che realizzava, tipo il bugnato di palazzo Sanseverino poi chiesa del Gesù Nuovo, dove sono incisi strani simboli, l' inserimento del calice nella croce di Soccavo potrebbe essere, il segno del passaggio del Graal a Soccavo, se non di una sua temporanea permanenza in quello che era un villaggio della periferia ovest di Napoli.

Sulla presenza del Graal a Napoli, gli studiosi si stanno arrovellando parecchio, perché quelle che sembravano storie hanno avuto un riscontro nella realtà. Il Graal, come dicono i sostenitori della sua presenza a Napoli, fu portato via da Gerusalemme dai templari e nel 1240 fu consegnato a Federico II di Svevia che lo custodì a Castel del Monte in Puglia. L' effettivo riscontro storico si è avuto nel 2009 quando durante degli scavi voluti dal Comune di Napoli si è rinvenuto il percorso sotto la chiesa della Pietrasanta, delimitato dalle croci. Si dice addirittura che nel 1613 il Graal fu collocato all'interno della croce celtica di Soccavo: la storia o leggenda che dir si voglia, continua: secondo una tradizione segreta il Graal sarebbe stato nascosto nei sotterranei di Castelnuovo da Alfonso d'Aragona, un'altra leggenda lo dice nascosto nel 1737 nella cappella Sansevero per ordine di Raimondo de Sangro. Fra i tanti si dice, il mistero del Graal a Napoli, rimane un mistero, rimane la croce di Soccavo, con i suoi misteriosi simboli. Nel 1960 la croce celtica detta Graal di Soccavo fu spostata da luogo secolare in cui era e trasportata in un altro luogo, protetta da un edicola di ferro e vetro.

- Murales Maradona Diego Armando Maradona "torna" a Soccavo, con grande soddisfazione del quartiere Soccavo, nell'ex Centro Paradiso che per sette anni fu la casa del Pibe de Oro e del Napoli più forte di sempre.

Il murale è stato realizzato all'esterno dell'ex campo sportivo, che ormai da oltre 15 anni si trova in uno stato di abbandono totale, ma il luogo è pieno di storia umana e sportiva che lega la città di Napoli al mito del calcio Diego Armando Maradona.

3 FASE Mostra fotografica a cura del fotografo internazionale Gianluigi Guercia

4 FASE Laboratorio di fotografia tenuto da Luigi Guercia

Il progetto promuove la valorizzazione di spazi pubblici, come la Biblioteca comunale di Soccavo, e luoghi da riqualificare tramite iniziative culturali, favorendo la creazione di una geografia culturale più equa e condivisa.



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

Gli spettacoli musicali si svolgeranno prima della passeggiata narrativa, creando una atmosfera di gioia e passione, cammineremo per il quartiere di Soccavo come la lava rossa che ha formato il piperno

Le passeggiate si svolgeranno 29-30-31 maggio, su due turni 9.30 e 9.45.

La mostra sarà inaugurata il 26 maggio presso la Biblioteca “Giustino Fortunato” di Soccavo, dove si svolgeranno i laboratori di fotografia mercoledì 27 e giovedì 28 mattina e venerdì 29 nel pomeriggio.

Nella proposta si inserisce la mostra fotografica che nasce dall'intenzione di raccontare una città attraverso la rappresentazione di una parte della sua architettura e spazio. Usando l'architettura come memoria fisica ma anche come racconto del luogo. Compito della serie è di far emergere in superficie questo “sommerso”; Un'operazione di disvelamento, una rappresentazione che però lascia poco spazio alla struggente malinconia delle rovine di un Piranesi, cercando invece di raccontare la modernità di queste espressioni architettoniche, rimuovendo una risposta nostalgica. Usando parametri urbanistici come testimonianza fisica del tempo. Napoli, con il suo status millenario, curva ormai, sotto il peso della sua storia. Restituendo un'idea di stratificazioni sociali, urbane ed economiche, ma soprattutto un'archeologia dell'inconscio rappresentata attraverso colori poco saturi evitando così un ammiccamento nostalgico. Alcune delle immagini in mostra sono ai margini del centro, ma ancora testimonianze fisica della città e del suo passato, remoto e recente. I “segni” architettonici rivelati in questo lavoro sono anche nelle periferie come Soccavo, dove proprio nel 1613 i pipernieri lasciarono un “segno”, una croce in stile celtico di piperno su una base di tre gradini che racconta di quanto anche questi satelliti urbani lontani dai luoghi centrali, possano essere testimonianza del tempo.

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo evento	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Banda la Murga	29/05/2026	28/05/2026
2) Banda la Murga	30/05/2026	01/06/2026
3) Banda la Murga	31/05/2026	02/06/2026

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) laboratorio di fotografia	27/05/2026	29/05/2026
2) laboratorio di fotografia	28/05/2026	30/05/2026
3) laboratorio di fotografia	29/05/2026	31/05/2026

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) "Napoli, scolpita e sognata nella fiamma rossa della pietra di piperno"	29/05/2026	28/05/2026
2) "Napoli, scolpita e sognata nella fiamma rossa della pietra di piperno"	30/05/2026	01/06/2026
3) "Napoli, scolpita e sognata nella fiamma rossa della pietra di piperno"	31/05/2026	02/06/2026

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

Lo Human Festival è un'associazione di promozione culturale, costituita dal 2018 da esperti nella divulgazione del sapere in forma artistica ed esperienziale, che ha coinvolto oltre 1000 studenti delle scuole superiori e centinaia di turisti.

Lo scopo principale è fornire un punto di riferimento di qualità per la crescita e la diffusione della cultura umanistica, attraverso passeggiate narrative che realizza sul territorio cittadino dal 2019.

In particolare, sono state proposte ciclicamente le seguenti attività con il patrocinio del Comune di Napoli, della Città Metropolitana di Napoli, della Direzione Generale dei Musei della Campania, MANN. Museo Filangieri. Parco della Musica di Bagnoli, Biblioteca Nazionale Palazzo Reale, Parco Vergiliano. Castel dell'Ovo, a tante organizzazioni culturali

come la Fondazione Vico, l'ex Asilo Filangieri, la Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli e altre.

Si elencano le passeggiate narrative già realizzate dal 2019 nel Comune di Napoli.

- 23/10/2019, in occasione del bicentenario del testo dell'Infitto di Leopardi
"Ritorno alla Cima", Parco Vergiliano Napoli
- Al solstizio d'estate, 21 /06/2021
"Napoli la Città del Sole: dalle statuette votive donate ad Apollo a quelle di San Gregorio Armeno" Centro storico, Spaccanapoli
- 11 novembre 2021
"La Bellezza salverà il Mondo – Il Mondo salverà la Bellezza"
11 novembre 1821/2021, Dostoevskij, Castel dell'Ovo, Napoli
- 5 marzo 2022
"Autenticità': il Decameron, Pasolini e Napoli"
5 marzo 1922 / 2022
Complesso monumentale di Santa Chiara, Napoli
- 30 ottobre 2022
"Le viscere di Napoli: el niño de oro" un percorso narrativo e culturale dedicato a Diego Armando Maradona. Quartieri Spagnoli Napoli

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati
(massimo 1000 caratteri)

Nei territori indicati lo Human Festival collabora su progetti sociali e culturali nelle scuole con l'associazione Cittadinanzattiva, un'organizzazione, fondata nel 1978, che promuove l'attivismo dei cittadini per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza. Inoltre un gruppo di ragazzi diversamente abili seguiti dall'Associazione Cittadinanzattiva, saranno impegnati all'interno dell'evento favorendo l'inclusività.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)
(massimo 1500 caratteri)

Soccavo, il cui nome significa "sotto la cava", è un quartiere di Napoli profondamente legato al Piperno, una roccia vulcanica formatasi circa 39.000 anni fa, estratta in cave sin dall'epoca romana per la costruzione di monumenti. La storia del quartiere è segnata dall'attività estrattiva, dal boom edilizio post-bellico e da leggende esoteriche legate ai maestri pipernieri, artigiani che lavoravano il piperno, simbolo di maestria e mistero, come testimonia l'antica Croce di Piperno del 1613.

Nel 900 Soccavo, diventa una zona periferica della città di Napoli, fuori da qualsiasi circuito turistico.

Il progetto presentato mira grazie ad una narrazione coinvolgente ed innovativa ad attirare nuovi flussi turistici, considerando la facile accessibilità del quartiere dal centro storico potrebbe divenire un nuovo itinerario che decongestiona le zone sovraffollate di Napoli.

Saranno realizzate sei passeggiate narrative, per gruppi di 30 persone, per un totale di 180 partecipanti.

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.
(massimo 1000 caratteri)

La gestione organizzativa di una passeggiata narrativa richiede una pianificazione attenta per minimizzare l'impatto ambientale, integrando narrazione culturale, con pratiche sostenibili. Che coinvolgano anche la cittadinanza del quartiere

Questo approccio promuove esperienze educative e immersive, non solo per i turisti ma anche per i cittadini che riscoprono il territorio nella sua bellezza e storia millenaria, questo soprattutto nelle nuove generazioni può suscitare, una nuova forma di "rispetto" e di tutela, che va verso la direzione del principio "Leave No Trace" che sono essenziali per preservare il territorio.

In particolare, si favorirà l'uso di mezzi di trasporto pubblici, organizzando l'accoglienza con lo staff dello Human Festival, all'uscita della fermata della cumana.

Si utilizzeranno canali digitali e qr code, per iscrizioni e info, evitando stampe, Si coinvolgeranno stakeholder locali per valorizzare punti culturali con pannelli riutilizzabili e post-evento si raccoglieranno feedback per miglioramenti.

Inoltre tutte le attività sono progettate per minimizzare l'impatto ambientale sul territorio.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Le misure per assicurare il superamento delle barriere architettoniche in una passeggiata narrativa, intesa come percorso pedonale, guidato con elementi narrativi, in un contesto fortemente urbanizzato, si basano sulla possibilità di prevedere tramite sopralluoghi la verifica degli ostacoli amovibili e di quelli invece fissi, definendo una mappa criticità.

Nel momento della prenotazione si prevede l'utilizzo di un form specifico, che chiederà esplicitamente se ci sono necessità, per persone diversamente abili e si potrà provvedere a fornire assistenza apposita per persone con ridotta capacità motoria o sensoriale.

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività

(massimo 1500 caratteri)

I Laboratori Esperienziali proposti dallo Human Festival sono attività laboratoriali in cui i codici artistici diventano strumentali per la conoscenza emotiva di sé e dell'altro.

I Laboratori Esperienziali rappresentano una possibilità di sviluppo di concrete competenze in uno spazio dove ciascuno può imparare un modo nuovo per comunicare ed esprimere emozioni, sensazioni e pensieri attraverso il potente e suggestivo linguaggio dell'arte

Questo tipo di esperienza permette di stimolare e sviluppare l'energia creativa in un clima rilassato, di condivisione e in assenza di giudizio.

L'immersione nell'azione laboratoriale trasporta il gruppo in uno spazio emozionante, e spesso sorprendente.

Il laboratorio mirerà attraverso un percorso teorico-pratico, ad analizzare quello che è il linguaggio non verbale della fotografia, un linguaggio complesso e mai completamente conscio, sia che si scatti una fotografia (scrittura), sia che la si osservi (lettura).

Dopo la rivoluzione digitale, alla fine del XX secolo, che ha permesso a tutti di utilizzare il mezzo fotografico presente negli strumenti tecnologici che usiamo oggi, (si pensi al solo dato che in un secondo, nel mondo, si scatta oggi lo stesso numero di fotografie che si scattarono in tutto il XIX secolo, e la prima fotografia della storia è del 1826!), ci si domanda: come mai la fotografia mantiene ancora inalterato il suo potente fascino?

Perché da sempre l'uomo abita il suo spazio in bilico tra inquietudini e sicurezze, vivendo l'angoscia della provvisorietà del suo passaggio sulla terra e dell'inafferrabilità del presente: ebbene, la fotografia, sembra realizzare il miracolo di rendere eterno quel presente rappresentato. Le fotografie non mostrano né il passato, né il futuro, ma, per sempre, l'attimo dello scatto e sembrano, in definitiva, riaffermare l'esistenza.

Quando si fotografa, inquadrando nel mirino o attraverso il display dei dispositivi elettronici, operiamo la scelta di ciò che includiamo, escludendo altre cose che ci disturbano. In tal senso, la fotocamera è un'estensione dell'apparato psichico della vista, realizzando il collegamento al mondo esterno ma in maniera introspettiva e restituendo una immagine fotografica assolutamente soggettiva: in pratica, scegliamo cosa vedere e cosa ignorare in base al nostro vissuto (in questo, il grande interesse della psicologia).

Con l'ausilio di proiezioni, studieremo la grammatica e la semantica delle immagini fotografiche, cercando di decodificarne i meccanismi di comunicazione, basati sulla ripetizione di semplici moduli espressivi (semplificando, tenteremo di comunicare per

metafore).

Infine, i partecipanti, dividendosi in piccoli gruppi, produrranno immagini a partire da concetti astratti mentre, singolarmente, a partire da una immagine fotografica di cui non conoscono nulla, proveranno ad interpretarla attraverso una breve scrittura.

NB. Per gli allievi che parteciperanno a questo laboratorio è preferibile disporre di fotocamera digitale con schede di memoria estraibili.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

Gianluigi Guercia è un fotografo e movie maker professionista nato a Napoli. Dal 2003 in poi, ha lavorato principalmente tra il continente africano, l'Europa ed il Medio Oriente. Il suo lavoro è stato ampiamente pubblicato ed esposto in istituzioni e pubblicazioni nel mondo.

Si è spostato prima a Roma, dove ha vissuto fino al 2003 e poi in Africa.

Lavorando principalmente per Agenzie e pubblicazioni internazionali.

Dal 2005 al 2020 è stato staff dell'Agenzia di Stampa Francese (Agence France-Presse) prima come fotografo e poi come responsabile fotografico per l'Africa Meridionale.

Dal 2011 al 2013 ha coperto principalmente le primavere arabe e loro conseguenze, vivendo un anno in Libia ed uno in Egitto.

Ha ottenuto un master Triennale in Fotografia presso ISFCI (Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione integrata) ed ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università Federico II di Napoli. Ha lasciato l'Agenzia di Stampa Francese nel 2020 per dedicarsi completamente ai suoi progetti di ricerca personali ed al lavoro documentario.

Nel 2020 due dei suoi progetti sono stati selezionati per la nona edizione del Premio di Fotografia Contemporanea Africana.

Mostre Collettive e riconoscimenti:

2020 – Vantage Point Sharjah 8 – Sharjah Art Foundation

2020 – Shortlisted for the Contemporary African Photography Prize
2014 – Addis Foto Fest (Addis Ababa/Ethiopia)
2009 – ATRI Foto Festival (Atri Italy)
2008 – El tiempo del Diablo (Villa Lagarina TN/Italy)
2007 - Runner up News Portfolio Fujifilm press awards
2007 - Highly Recommended portfolio picture story Fujifilm press awards

Collezioni private:

2025 - The Joseph Schepers-Germaine Lijnen Fund - King Badouin Foundation

Cinematografia:

2025 - Cortometraggio “La Giostra”

2024 - Direzione della fotografia e Camera per “Lo sguardo dell’altro” Documentario sul campo profughi di Palabek in Uganda di Alessio Boni per CESVI

2024 – Direzione della fotografia e Camera “The vanilla connection - from Madagascar fields to Swiss flavors” per Swissinfo

2023 - Regia e Direzione della Fotografia per la Campagna “The Smile of Women” per Miro’ (Gruppo Miroglio)

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

Al fine di supportare il progetto nel suo processo di diffusione e di concorrere alla costruzione della sua notorietà e riconoscibilità quali elementi necessari per annoverarlo tra gli appuntamenti di riferimento nella città di Napoli, si prevede la realizzazione di un piano di comunicazione mirato alla sua più ampia visibilità,

Le attività da svolgere, riguarderanno:

- la progettazione concept creativo e sua declinazione nei diversi strumenti e formati con particolare riferimento a brochure di presentazione, locandina elettronica,
- la pianificazione media, mirata ai target di riferimento del progetto nonché a target nuovi che possono ampliare il bacino di utenza, prevedendo

a) Manifesti e locandine formati distribuiti tramite QR CODE

b) Uscite stampa on line,

c) Social media manager

Inoltre, l’evento sarà documentato attraverso interviste, video e podcast con testimonianze video che evidenziano l’engagement del pubblico, coprendo tutte le fasi progettazione,

backstage, fruizione e feedback.

- **Progettazione:** Registrazione interviste con il team creativo per spiegare concept iniziali e sfide concettuali, usando podcast per discussioni informali.
- **Backstage dell'installazione:** Produzione di video brevi (backstage reels) che catturino montaggio e imprevisti, integrati da micro-interviste audio per un tocco umano.
- **Fruizione:** Filmare il pubblico durante l'evento con reazioni spontanee, trasformandole in clip per social e podcast riassuntivi.
- **Riscontro pubblico:** Raccogliere testimonianze post-evento via interviste strutturate, analizzandole in un episodio finale di podcast con dati quantitativi/qualitativi.

I formati utilizzati saranno, interviste one-on-one con esperti e partecipanti.

Video ibridi -talk + b-roll - una combinazione di una persona che parla (il "talk", o ripresa A-roll) e filmati aggiuntivi (il "B-roll") che illustrano visivamente ciò che viene detto, aggiungendo profondità e interesse al video.

Podcast seriali (2-5 episodi) per follow-up progressivo, con sound design evocativo per immersionem grazie al progetto Innereo.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

L'associazione Human Festival, collabora da anni con la Boundless Housing s.r.l., che si occupa di ospitalità extra-alberghiera, e raccoglie turisti provenienti sia dall'Italia e soprattutto dall'estero. La società diffonderà l'evento, promuovendolo in loco e sul sito.

Saranno utilizzate:

- **strategie digitali:** con l'utilizzo di social media per teaser, behind-the-scenes e collaborazioni con influencer locali crea hype e raggiunge fasce demografiche esterne al circuito tradizionale. Contenuti accattivanti come video brevi e infografiche aumentano la curiosità
- **partnership locali:** coinvolgendo associazioni di quartiere, artisti emergenti e parrocchie favorisce il dialogo con residenti non abituati agli eventi cittadini. Queste collaborazioni riflettono tradizioni locali, riducendo barriere e promuovendo orgoglio comunitario.
- **esperienze interattive:** il laboratorio di fotografia fortemente esperienziale sarà l'occasione per rendere l'evento dinamico e fortemente legato al territorio, attraendo giovani in una periferia con alta disoccupazione. Anteprime esclusive e feedback post-evento consolidano il legame, elevando l'offerta culturale territoriale

Inoltre, l'attuazione del progetto sarà curata dall'Associazione, anche mediante il supporto di figure professionali esterne che cureranno la progettazione esecutiva degli interventi, questo crea una diffusione trasversale di progetto.

L'evento sarà proposto e validato da un Comitato scientifico di cui faranno la manager culturale Iriana Marini, il Direttore Artistico Fabio Farina e il fotografo internazionale Gianni Gercia.

Il progetto vedrà la collaborazione con Municipalità 9, Biblioteca comunale "Giustino Fortunato"

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione per documentare le fasi di un progetto coprono un processo strutturato che garantisce trasparenza, coinvolgimento del pubblico e valutazione dell'impatto.

Queste includono strategie mirate per ciascuna fase, dalla progettazione iniziale fino al feedback finale, utilizzando formati multimediali come video, interviste e podcast.

Fase di Progettazione

In questa fase iniziale, si producono materiali descrittivi come presentazioni, teaser video e post sui social per illustrare obiettivi, team e tempistiche. Si organizzano eventi di lancio o webinar per coinvolgere stakeholder, creando un piano editoriale che anticipa i contenuti futuri.

Fase di Backstage Installazione

Durante l'allestimento, si documenta il "dietro le quinte" con time-lapse video, foto quotidiane e live streaming per mostrare sfide e progressi tecnici. Interviste brevi al team offrono insight personali, alimentando un narrative autentico su piattaforme come Instagram o YouTube.

Fase di Fruizione

All'apertura al pubblico, si catturano reazioni con video ambientali, photobooth interattivi e dirette social. Podcast con visitatori selezionati registrano testimonianze dirette, mentre infografiche riassumono dati di affluenza per amplificare la visibilità.

Riscontro e Valutazione

Post-evento, si raccolgono interviste strutturate, sondaggi digitali e analisi dati per misurare l'impatto. Report finali con video riassuntivi e podcast di riflessione consolidano i risultati, supportando future iterazioni del progetto.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

✕ struttura organizzativa	n. 4
☐ operatori	n. 1
☐ tecnici	n.
☐ artisti	n. 2
☐ comunicazione	n. 1
☐ altro	n. 1



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

firma del Legale Rappresentante
